



L'elettromeccanica che investe

Dall'inizio del 2013 lo scenario globale è stato protagonista della messa in opera di importanti e interessanti progetti. Stiamo parlando della riabilitazione e modernizzazione delle raffinerie di Sonatrach in Algeria, intervento guidato dalla Technip; o delle modifiche e delle installazioni di nuovi impianti nello stabilimento di Sarah negli Emirati Arabi; o ancora dell'estrazione e del trattamento di gas e derivati e della loro successiva vendita sul mercato domestico e internazionale, progetto denominato "Barzan" e sviluppato dalla JGC Corporation in Qatar. Ma cos'hanno in comune tutte queste iniziative? Ebbene, l'essere state acquisite da una società italiana, la Nuova Asp di Pantigliate, il cui compito è stato quello di fornire agli altri collaboratori dei progetti il know-how e una vasta gamma di prodotti. Come spiega Fabio Lattanzio, amministratore

Trovandosi a fronteggiare un mercato mondiale dalle esigenze sempre più specifiche, la produzione di macchinari elettromeccanici punta su investimenti, tecnologie, qualità e sicurezza. Il punto di Fabio Lattanzio

Emanuela Caruso

delegato della Nuova Asp: «Ai nostri clienti nazionali e internazionali, sempre al centro di grandi sfide tecnologiche, offriamo un mirato supporto commerciale e tecnico, un servizio efficace e puntuale, e apparecchiature elettromeccaniche per impianti elettrici antideflagranti e stagni progettati e prodotti dal nostro staff di ingegneri».

Chi sono i principali interlocutori della



Fabio Lattanzio, amministratore delegato della Nuova Asp di Pantigliate (MI)
www.nuovaasp.net



lizzate nella fonderia e nell'officina meccanica della Nuova Asp?

«Nella fonderia le tecnologie di ultima generazione includono la bassa pressione e la pressofusione, le quali consentono di realizzare la quasi totalità della produzione. Il nuovo impianto di radiografia a raggi X che attesta i requisiti dei prodotti garantisce una qualità massima, infatti nei casi in cui i materiali si rivelino non idonei a causa di un non equilibrato rapporto investimento-risultato, vengono utilizzati altri stampi, come quelli in conchiglia. Nell'officina meccanica disponiamo di moderni macchinari con isole robotizzate e automatismi di processo scadenziati da software d'avanguardia, per esempio cad-cam calcolo dei costi/impegni delle macchine. Importanti sono anche i reparti di assemblaggio e verniciatura, che assicurano un elevato dinamismo e la massima elasticità durante l'acquisizione degli ordini a programma, unico modo per rispettare rigorosamente i tempi di consegna».

Oltre all'innovazione e all'ottimizzazione, Nuova Asp da sempre dedica particolare attenzione alla qualità certificata.

«Certo. Quando la funzione del lavoro è quella di garantire la sicurezza delle altre persone, è indispensabile ricercare e operare in una logica di eccellenza. Ragion per cui il nostro processo produttivo è certificato Uni En Iso 9001:2008 e Uni En Iso 14001:2004, e tutti i nostri prodotti antideflagranti sono certificati secondo le normative europee Atex, internazionali Iec Ex, e russe Gost R».

Nuova Asp?

«In particolare l'industria chimica e petrolchimica, ma anche società di engineering, installatori, aziende municipalizzate, società di produzione e distribuzione di energia elettrica, impianti nucleari e società di depurazione delle acque industriali. Siamo fornitori dei più conosciuti player oil&gas a livello mondiale, tra cui: Eni, Saipem, Hunday Engineering, Edison, Tecnimont, Samsung, Tecnicas Reunidas».

Quanto sono importanti gli investimenti mirati?

«Gli investimenti ricoprono un ruolo essenziale, poiché investire nell'aggiornamento e nell'ottimizzazione dei processi produttivi permette di affrontare in maniera più competitiva una domanda di mercato sempre più esigente. Inoltre, per una realtà imprenditoriale come la Nuova Asp investire nel processo produttivo si traduce nella possibilità di poter far fronte tanto a produzioni limitate e personalizzate quanto a produzioni di grande serie. In questo modo, il vantaggio competitivo – assicurato anche dal controllo diretto su ogni singola fase di produzione, dalla fonderia alle diverse lavorazioni meccaniche, dalla verniciatura e gli assemblaggi ai cablaggi elettrici – aumenta maggiormente».

Quali particolari tecnologie vengono uti-